



TEATRO DEL GIGLIO

Teatro di Tradizione

AZIENDA TEATRO DEL GIGLIO - A.T.G.

BILANCIO
CONSUNTIVO
BILANCIO
CONSUNTIVO
2015

Approvato con delibera dell'Amministratore Unico n. 39/16 del 15 aprile 2016



BILANCIO CONSUNTIVO 2015

RICLASSIFICAZIONE DEL BILANCIO
SECONDO LO SCHEMA CEE

A.T.G. - Azienda Teatro del Giglio			
Sede: Lucca - Piazza del Giglio;			
Fondo di dotazione: € 413.165,52= ; Cod.fisc.01670770468 ;			
Reg.Impr.Uff.di Lucca N.01670770468			

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2015			

STATO PATRIMONIALE			
ATTIVO		es. 2015	es. 2014
		(valori espressi in euro)	(valori espressi in euro)
A) CREDITI VERSO ENTI PUBBL.RIFER.			
per capitale di dotazione da versare		0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI			
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>			
1) costi di impianto e ampliamento		6.193	9.289
costo storico €	15.482		
- F.do amm.to "	-9.289		
2) costi di pubblicità		900	1.800
costo storico €	4.500		
- F.do amm.to "	-3.600		
3) diritti di brevetto, dir.utilizzaz.op.ingegno		3.577	4.843
costo storico €	55.879		
- F.do amm.to "	-52.302		
6) immobilizzaz.in corso e acconti		0	0
7) altre		127.988	141.471
costo storico €	275.997		
- F.do amm.to "	-148.009		
Totale		138.658	157.403
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>			
2) impianti e macchinario		17.010	21.818
costo storico €	99.785		
- F.do amm.to "	-82.775		
3) attrezza.ind.li e comm.li		245.364	332.137
costo storico €	1.852.331		
- F.do amm.to "	-1.606.967		
4) altri beni		37.987	48.816
costo storico €	398.491		
- F.do amm.to "	-360.504		
5) immobilizzazioni in corso e acconti		0	0
Totale		300.361	402.771
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>			
Totale		0	0
Totale immobilizzazioni (B)		439.019	560.174
C) ATTIVO CIRCOLANTE		es. 2015	es. 2014
<i>I - Rimanenze</i>			
Totale		0	0
<i>II - Crediti</i>			
1) verso utenti e clienti		377.736	468.493
val.nominale €	421.281		
- svalutaz. "	-43.545		
4) verso Enti pubbl.di riferimento		995.000	1.426.056
C4-bis) crediti tributari		153.506	249.335
C4-ter) imposte anticipate		0	0
5) verso altri			
- esig.entro es.successivo			
1. Stato		72.427	175.313
2. Regione		70.000	58.800
3. altri enti territoriali, di cui sval	0	3.050	1.550
4. altri enti settore pubbl.allargato		0	0
5. diversi di cui sval.		176.653	44.963
- esig. oltre es.successivo		5.236	9.308
Totale		1.853.608	2.433.818

A.T.G. - Azienda Teatro del Giglio			
Sede: Lucca - Piazza del Giglio;			
Fondo di dotazione: € 413.165,52= ; Cod.fisc.01670770468 ;			
Reg.Impr.Uff.di Lucca N.01670770468			

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2015			

III - Attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni			
Totale		0	0
IV - Disponibilità liquide			
1) depositi bancari e postali		44.398	13.402
2) assegni		125	115
3) denaro e valori in cassa		13.334	14.959
Totale		57.857	28.476
Totale attivo circolante (C)		1.911.465	2.462.294
D) RATEI E RISCONTI			
- ratei attivi		0	0
- risconti attivi		3.742	1.913
Totale		3.742	1.913
TOTALE ATTIVO		2.354.226	3.024.381
PASSIVO		es. 2015	es. 2014
A) PATRIMONIO NETTO			
I - Capitale di dotazione		413.166	413.166
II - Riserva sovrapprez. quote		0	0
III - Riserve di rivalutazione		0	0
IV - Fondo riserva		0	0
VI - Riserve statutarie o regolamentarie			
-F.do rinnovo impianti		0	0
-F.do finanziam. sviluppo impianti		0	0
VII - Altre riserve: ris.arr.to conv.euro		1	1
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		0	0
IX - Utile (perdita) d'esercizio		23.443	-354.480
Totale		436.610	58.687
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		0	0
C) TRATTAM.FINE RAPP.LAV.SUB.		540.719	535.574
D) DEBITI			
4) debiti v/banche entro es.succ.		401.433	1.178.877
oltre es.succ.		0	0
5) deb.v/altri finanz.: entro es.succ.		0	0
oltre es.succ.		0	0
6) acconti		92.724	168.088
7) debiti v/fornitori		529.977	718.556
11) debiti v/enti pubblici di riferimento:	c) altri	0	0
12) debiti tributari		28.746	26.475
13) debiti v/ist. previdenza e di sicur. sociale		59.047	80.745
14) altri debiti		264.970	257.379
Totale		1.376.897	2.430.120
E) RATEI E RISCONTI			
- ratei passivi		0	0
- risconti passivi		0	0
Totale		0	0
TOTALE PASSIVO		2.354.226	3.024.381
CONTI D'ORDINE			
- Beni di terzi in comodato		6.303.831	6.303.831
- Fidejussioni ricevute		0	0

A.T.G. - Azienda Teatro del Giglio

Sede: Lucca - Piazza del Giglio;

Fondo di dotazione: € 413.165,52 = ; Cod.fisc.01670770468 ;

Reg.Impr.Uff.di Lucca N.01670770468

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2015**CONTO ECONOMICO**

		es. 2015	es. 2014
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni		483.489	866.468
4) increm.immobilizzaz.per lavori interni		0	0
5) altri ricavi e proventi			
a) diversi		17.591	15.609
b) corrisp.(prov.pubblicitari)		25.896	20.307
c) contributi c/esercizio		2.449.633	2.517.643
Totale		2.976.609	3.420.027
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) per materie prime, sussid., di consumo e merci		20.935	0
7) per servizi		1.187.849	1.703.721
8) per godim. beni di terzi		53.599	120.008
9) per il personale:			
a) salari e stipendi		1.051.084	1.076.677
b) oneri sociali		305.606	326.890
c) trattam. fine rapporto		62.195	59.350
Tot.costo per il personale	1.418.886		
10) amm.ti e svalutazioni:			
a) ammortamento immobilizzaz.immateriali		19.527	19.516
b) ammortamento immobilizzaz.materiali		99.870	138.000
d) svalutaz. dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		47.545	164.440
14) oneri diversi di gestione		50.251	71.051
Totale		2.898.461	3.679.653
Diff. val. e costi prod. (A-B)		78.148	-259.626
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
16) altri proventi finanziari:			
d) proventi diversi		957	11
17) interessi e altri oneri finanziari		22.814	32.846
Totale		-21.857	-32.835
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
Totale		0	0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20) proventi			
- altri		4.222	7.823
21) oneri:			
- imposte relative ad esercizi precedenti		0	0
- differenza da arrotondamento all'unità di euro		1	1
- altri oneri		14.934	33.733
Totale		-10.711	-25.909
RISULTATO PRIMA DELLA IMPOSTE			
22) imposte sul reddito d'es.,corr.,diff./ant.			
a) imposte correnti		22.137	36.111
b) imposte differite		0	0
c) imposte anticipate		0	0
23) utile (perdita) d'esercizio		23.443	-354.480

Il presente bilancio, conforme alle risultanze delle scritture contabili, è vero e reale.

Lucca, 31 marzo 2016



IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Manrico Ferrucci

L'Amministratore Unico
Prof. Stefano Ragghianti



BILANCIO CONSUNTIVO 2015

NOTA INTEGRATIVA
AL BILANCIO CHIUSO AL 31 12 2015

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO
CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2015

Il bilancio dell'esercizio 2015, di cui la presente nota integrativa costituisce parte inscindibile ai sensi dell'art.2423, 1° c., cod.civ., si chiude con un utile netto di € 23.443=.

PRINCIPI CONTABILI E STRUTTURA DEL BILANCIO

Principi contabili e di redazione del bilancio - Il progetto di bilancio in esame è stato predisposto nel rispetto dei postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria nonché del risultato economico, sanciti dall'art.2423, 2° c., cod.civ., e nel rispetto altresì dei principi di redazione ex art.2423 bis.c.c., ivi compreso il principio di prevalenza della sostanza sulla forma (nella fattispecie, comunque, non sono intercorse operazioni, quali la locazione finanziaria, i pronti contro termine, gli strumenti finanziari derivati, che richiedono l'applicazione di tale principio), come interpretati dai principi contabili nazionali. In particolare, nella redazione del bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle voci è stata fatta nel rispetto dei criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuità aziendale;
- in applicazione del principio di prudenza sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, tenendosi conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- in ottemperanza al principio di competenza l'effetto delle operazioni è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio cui si riferiscono, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento.

Deroghe - Non si sono verificati casi eccezionali che rendessero necessaria la deroga a disposizioni dettate dal codice civile in materia di bilancio.

Struttura del bilancio - Secondo quanto prescritto dall'art.2423 ter c.c., la struttura dello stato patrimoniale e del conto economico è conforme, in quanto a contenuto ed all'ordine di esposizione delle voci, al disposto degli artt.2424 e 2425 cod.civ.; è altresì conforme al modello di bilancio delle aziende speciali approvato con D.M. 26.4.1995, adattato per l'accoglimento dei nuovi schemi introdotti dal D.Lgs n.6/2003.

I dati del bilancio in esame sono pienamente comparabili con quelli iscritti nel bilancio dell'esercizio precedente.

In conformità al disposto dell'art.2423, 5° c., cod.civ. il bilancio è redatto in unità di euro, come anche la nota integrativa.

Ai fini di una maggiore chiarezza sono state, in genere, omesse le voci precedute da numeri arabi che risultano con contenuto zero sia nel presente che nel precedente bilancio.

Di seguito si forniscono le informazioni rese obbligatorie dal disposto dell'art.2427 cod.civ.

**1) CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA
CONVERSIONE DEI VALORI ORIGINARIAMENTE IN VALUTA ESTERA**

In generale, si osserva che:

- i criteri utilizzati nella valutazione delle poste di bilancio e nelle rettifiche di valore sono quelli dettati dall'art.2426 cod.civ.;

- nella valutazione degli elementi dell'attivo è stato seguito il principio base del costo, inteso come complesso delle spese effettivamente sostenute per l'acquisizione dei fattori produttivi;
- i criteri di valutazione non hanno subito modifiche rispetto l'esercizio precedente;
- tutti i valori erano espressi all'origine in euro;
- lo stanziamento delle quote di ammortamento e di accantonamento nonché la valutazione dei ratei e risconti sono avvenuti con il consenso del Revisore dei conti.

Vengono di seguito esaminati, in particolare, i criteri adottati.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto (comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, con esclusione degli oneri finanziari), che viene ammortizzato in quote costanti in base al periodo in cui si ritiene che le stesse esplicino la loro utilità.

a) costi d'impianto e d'ampliamento

I costi d'impianto e d'ampliamento, della cui composizione sarà riferito al successivo punto 3, sono ammortizzati in quote costanti in ragione di 1/5 del valore di acquisizione.

b) costi di pubblicità

Nella voce in esame è stata iscritta la spesa sostenuta nell'anno 2012 per la realizzazione della nuova pagina web, attraverso la quale viene promossa e pubblicizzata la ns. azienda e l'attività svolta.

Al conto economico dell'esercizio è imputata la quarta quota costante di ammortamento nella misura di 1/5 della spesa sostenuta

c) diritti di utilizzazione opere dell'ingegno

La categoria in esame è costituita dal software acquisito in licenza d'uso.

L'ammortamento è stato calcolato in ragione di 1/5 del valore originario, in conformità al piano di ammortamento quinquennale.

d) altre immobilizzazioni immateriali

Sono compresi in tale categoria residuale gli oneri pluriennali per interventi principalmente edili e d'impiantistica di natura straordinaria eseguiti su immobili concessi in comodato dal Comune di Lucca, trattandosi di spese che resteranno a carico dell'azienda, nonché le spese per l'incremento di funzionalità di beni mobili anch'essi in comodato.

Per i costi pluriennali relativi ai beni mobili è adottato l'ammortamento a quote costanti del 20 %, nel rispetto del limite temporale di cui all'art. 2426, n. 5, c.c.; per gli oneri pluriennali relativi agli immobili, sostenuti fino all'esercizio 2006, l'ammortamento ha luogo mediante quota annuale del 4%, in conformità al relativo piano di ammortamento, rielaborato nell'esercizio 2003 sulla base dell'utilità residua degli interventi realizzati, mentre per gli oneri pluriennali sull'immobile sostenuti a partire dal 2007 sono applicate le aliquote corrispondenti alla rispettiva residua durata del contratto di comodato (originariamente stabilita in 30 anni).

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, ma con esclusione degli oneri finanziari. Per le costruzioni in economia di scenografie e costumi, suscettibili di un utilizzo pluriennale, la valutazione ha luogo sulla base del costo di fabbricazione, inclusivo dei costi diretti (materiali e manodopera diretta, servizi esterni ed altro personale oggetto di specifica imputazione).

Al costo storico non è stata apportata alcuna rivalutazione, sia monetaria che economica.

Gli ammortamenti delle varie categorie sono stati generalmente calcolati secondo i coefficienti stabiliti con D.M. 31.12.1988, ridotti alla metà per i cespiti acquisiti nell'esercizio.

Costituisce unica eccezione a tale criterio l'ammortamento del costo dell'allestimento scene, per il quale è generalizzato l'adozione del coefficiente del 7,75%, corrispondente alla metà dell'aliquota ordinaria. L'applicazione del predetto coefficiente all'intera categoria in esame si ritiene che consenta la rappresentazione in bilancio del valore residuo corrispondente alla durata di vita utile, considerato che le scene sono suscettibili di un riutilizzo, anche mediante noleggio a terzi, a distanza di anni dalla loro

realizzazione.

Le quote di ammortamento così imputate a carico dell'esercizio (iscritte alla voce B10 b del conto economico) sono rispondenti ai relativi piani di ammortamento, elaborati tenendo conto della durata di vita utile delle immobilizzazioni tecniche.

Crediti

I crediti commerciali sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, così come risultante dalla differenza tra il valore nominale degli stessi e le relative svalutazioni. Al riguardo, si fa presente che, previo esame delle singole posizioni, sono state operate ulteriori svalutazioni presunte sulla massa dei crediti per € 1.295= e ulteriori svalutazioni specifiche per complessivi € 16.250=, mediante accantonamento al fondo svalutazione crediti tassato, il quale è stato altresì utilizzato per un ammontare di € 158.680= a fronte di perdite su crediti che si ritengono divenute definitive nell'esercizio (per cui il valore di detto fondo al 31/12, con riguardo alla svalutazione dei crediti commerciali, è pari a € 42.250=)

I crediti verso l'ente pubblico di riferimento, i crediti tributari ed i crediti diversi di cui alla voce CII5) sono iscritti al valore nominale, non ravvisandosi rischi di insolvenza dei debitori, con l'unica eccezione dei crediti diversi indicati al punto CII5.1, per i quali la valutazione in base al criterio del presunto realizzo ha suggerito un prudenziale accantonamento di € 30.000=, in riferimento a credito v/il Ministero dello Spettacolo, operata anch'essa mediante accantonamento al fondo svalutazione crediti tassato.

Disponibilità liquide

Sono iscritte per il loro effettivo importo.

Ratei e risconti

L'iscrizione di tale posta risponde al principio di competenza temporale in relazione a componenti reddituali comuni a più esercizi.

T.F.R. di lavoro subordinato

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo debito maturato verso i dipendenti in applicazione della legge e dei contratti di lavoro.

Debiti

Tutti i debiti sono iscritti in base al loro valore nominale.

Patrimonio netto

Nella voce è iscritto il fondo di dotazione apportato dal Comune di Lucca al momento della costituzione dell'azienda nonché l'utile dell'esercizio.

Costi e ricavi

I ricavi ed i costi, contabilizzati come detto in base al principio di competenza, sono iscritti al netto di sconti incondizionati, abbuoni e premi.

I costi sono rilevati nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi dell'esercizio.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate in conformità al principio della competenza, che richiede oltre all'iscrizione delle imposte correnti la rilevazione degli effetti della c.d. *fiscalità differita*, che a seconda della natura delle differenze temporanee dà luogo alla contabilizzazione di imposte anticipate e/o differite.

2) MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

I movimenti relativi alle immobilizzazioni immateriali e materiali, i cui criteri di valutazione sono stati sopra illustrati, sono riportati nei prospetti che seguono.

a) movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Consistenze dell'esercizio precedente

Voci di bilancio	Costo storico	Rivalutazioni	Svalutazioni	Ammortam.	Totale
1) costi d'impianto e ampliament.	15.482			6.193	9.289
2) costi di pubblicità	4.500			2.700	1.800
3) diritti di brevetto, dir.utilizzaz.op.ingegno	55.098			50.254	4.843
6) immobilizzaz.in corso e acconti	0			0	0
7) altre	275.997			134.526	141.471
Totali	351.076	0	0	193.673	157.403

Variazioni dell'esercizio

Voci di bilancio	Riclassif.	Increment.	Decrem.	Ammortam.	Cons.finale
1) costi d'impianto e ampliament.		0		3.096	6.193
2) costi di pubblicità		0		900	900
3) diritti di brevetto, dir.utilizzaz.op.ingegno		781		2.047	3.577
6) immobilizzaz.in corso e acconti		0	0	0	0
7) altre		0		13.483	127.988
Totali	0	781	0	19.527	138.658

b) movimenti delle immobilizzazioni materiali

Voci di bilancio	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
2) impianti e macchinario	17.010	21.818	-4.808
3) attrezzature ind.li e comm.li	245.364	332.137	-86.773
4) altri beni	37.987	48.816	-10.829
Totali	300.361	402.771	-102.410

	BII.2 Impianti e macchinario	BII.3 Attrezzature ind.li e comm.li	BII.4 Altri beni
Descrizione			
Costo storico	99.785	1.863.414	396.486
Rivalutazioni es.preced.	0	0	0
Svalutazioni es.preced.	0	0	0
Ammortamenti es.preced.	-77.967	-1.531.277	-347.670
Saldo al 31/12/2014	21.818	332.137	48.816
Acquisizioni dell'esercizio	0	967	2.005
Riclassificazioni	0	0	0
Rivalutazioni dell'esercizio	0	0	0
Svalutazioni dell'esercizio	0	0	0
Alienazioni dell'esercizio	0	-12.049	0
Ammortamenti dell'esercizio	-4.809	-82.227	-12.834
Sorno f.do amm.per cessioni/rottam.	0	6.537	0
Saldo al 31/12/2015	17.010	245.365	37.987

Gli investimenti effettuati nell'anno 2015 (pari a complessivi € 3.753=) sono rappresentati dai costi sostenuti per l'acquisizione di software (€ 781=), di attrezzature (€ 967=) e di macchine d'ufficio elettr. (€ 2.005=)

3) COMPOSIZIONE DELLA VOCE BI 1) DELL'ATTIVO

I costi d'impianto e d'ampliamento, iscritti alla voce BI 1), si riferiscono ai costi di addestramento e qualificazione del personale dipendente sostenuti nel 2013 per la partecipazione a corsi di formazione aventi ad oggetto: il percorso di armonizzazione e benessere organizzativo, l'aggiornamento sulla normativa relativa alla sicurezza dei luoghi di lavoro ex D.Lgs.n.81/2008, la conoscenza delle tecniche di comunicazione attraverso i social media e per la gestione delle community culturali nonché la formazione ed aggiornamento sugli obblighi stabiliti dal D.Lgs.n.163/2006 in materia di contratti di appalto della pubblica amministrazione. Tali spese, inclusive del costo relativo ai consulenti esterni per l'organizzazione e tenuta dei corsi nonché del costo del personale interno partecipante alle sessioni formative, che hanno contribuito ad accrescere la professionalità dei ns. dipendenti e quindi ad incrementare il valore del capitale umano dell'azienda, sono state capitalizzate in conformità al principio contabile nazionale Oic n. 24.

L'iscrizione all'attivo dello stato patrimoniale, avvenuta con il consenso dell'organo di revisione, è giustificata dal carattere di utilità pluriennale che le anzidette spese rivestono nell'economia dell'impresa.

Per la ripartizione pluriennale di tali costi viene adottato il criterio di ammortamento per quote costanti in cinque esercizi.

3-bis) RIDUZIONI DI VALORE APPLICATE ALLE IMMOBILIZZAZ. MATERIALI E IMMATERIALI

Al riguardo, si segnala che sia nei precedenti che nel presente bilancio non sono state apportate alle immobilizzazioni riduzioni di valore ulteriori rispetto a quelle derivanti dall'ordinario processo di ammortamento, non riscontrandosi perdite durevoli del valore residuo così determinato.

4) VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO ATTIVO

A - Crediti verso enti pubblici di riferimento per capitale di dotazione da versare

	Cons.iniziale	Variazioni	Cons.finale
Comune di Lucca	0	0	0
Totale	0	0	0

C - Attivo circolante

CII – Crediti

	Cons.iniziale	Variazioni	Cons.finale
1) verso utenti e clienti	468.493	-90.757	377.736
4) verso Enti pubbl.di riferimento	1.426.056	-431.056	995.000
4-bis) crediti tributari	249.335	-95.829	153.506
4-ter) imposte anticipate	0	0	0
5) verso altri			
- entro es.succ.			
1. Stato	175.313	-102.886	72.427
2. Regione	58.800	11.200	70.000
3. altri enti terr.li	1.550	1.500	3.050
4. altri enti pubbl.	0	0	0
5. diversi	44.963	131.691	176.653
- oltre es. succ.	9.308	-4.072	5.236
Totale	2.433.817	-580.209	1.853.608

Crediti v/clienti

Descrizione	Cons.iniziale	Variazioni	Cons.finale
crediti comm.li	458.103	-186.385	271.718
cred.v/abbonati	3.793	241	4.033
clienti c/fatt.da emettere	197.615	-52.085	145.530
-f.do svalutaz.cred.comm.	-6.338	5.043	-1.295
-f.do svalutaz.cred.comm.tassato	-184.680	142.430	-42.250
Totale	468.493	-90.757	377.736

I crediti commerciali sono relativi principalmente (così definendo quelli d'importo superiore a € 10 mila) alle posizioni creditorie nei confronti del Teatro di Livorno (€ 71.362=), del Teatro di Modena (€ 84.775=), del Teatro di Pisa (€ 37.382=) e di Sistema Ambiente Spa (€ 14.431=)

Crediti v/ente pubblico di riferimento

Il credito verso l'ente pubblico di riferimento è rappresentativo dell'ulteriore posizione creditoria v/il Comune di Lucca per le causali sotto indicate:

Descrizione	Cons.iniziale	Variazioni	Cons.finale
contributo Fondaz.Crl su mutuo	47.991	-47.991	0
altro contributo Fondaz.Crl	320.000	-70.000	250.000
contributo Fondaz.Bml	50.000	-50.000	0
contrib.Comune per attività spettac.	4.000	0	4.000
copertura perdite es.pregressi	1.004.065	-709.315	294.750
stanziamento annuale	0	446.250	446.250
Totale	1.426.056	-431.056	995.000

Crediti tributari

Descrizione	Cons.iniziale	Variazioni	Cons.finale
erario c/rit. su int. att.	3	-3	0
erario c/rit 4% su contrib.	110.199	-110.199	0
erario c/credito Ires	0	53.612	53.612
erario c/credito Irap	2.200	11.774	13.974
erario c/rit.comp.e add.li	4.462	-4.462	0
erario c/rimb.Ires art.2, DL 201/11	2.019	0	2.019
erario c/cred.Iva	130.453	-46.552	83.900
Totale	249.335	-95.829	153.506

La posizione netta v/l'erario per II.DD., la cui evidenziazione è raccomandata dal principio contabile Oic 25 , presenta un saldo a credito di € 67.586= (di cui credito Irap per € 13.974= e credito Ires per € 53.612=, determinato essenzialmente dalle ritenute subite su contributi erogati all'Azienda).

Le imposte correnti dell'esercizio, iscritte al punto 22 del conto economico, ammontano a € 22.137= per Irap (in ragione della perdita fiscale dell'esercizio non è invece dovuta l'Ires).

Crediti verso altri

1. Il credito verso il Ministero dello Spettacolo è relativo alla residua parte del contributo concesso per l'anno 2015 in riferimento alla stagione lirica (€ 72.427), al netto come detto dell'accantonamento al fondo svalutazioni crediti tassato di € 30 mila.

2. La posizione creditoria nei confronti della Regione Toscana si riferisce al contributo per città lirica dell'anno 2015.

5. I crediti diversi esigibili entro l'esercizio successivo presentano la seguente composizione e relativa movimentazione:

Descrizione	Cons.iniziale	Variazioni	Cons.finale
enti privati c/contributi	15.000	101.000	116.000
crediti v/Inail-Inps	1.435	-948	487
partite attive da liqu.re	183	-183	0
forn.c/NC da ric	0	1.441	1.441
forn.c/saldo dare e acc.	1.928	-385	1.543
costi anticipati	21.487	32.075	53.562
debitori diversi	4.930	-1.310	3.620
Totale	44.963	131.690	176.653

I costi anticipati sono rappresentati da spese sostenute nell'anno in esame ma di competenza dell'esercizio successivo per le seguenti causali:

Descrizione	Cons.iniziale	Variazioni	Cons.finale
pubblicità manifestazioni e spettacoli	8.026	-1.355	6.671
prestaz., trasf., oneri p.spettac.es.succ.	6.563	34.795	41.358
spese telefoniche	1.989	-1.620	369
ritagli, abbonam.e varie	708	-708	0
ticket per buoni pasto da utilizzare	4.201	963	5.164
Totale	21.487	32.075	53.562

I crediti v/altri esigibili oltre l'esercizio successivo sono costituiti dai depositi cauzionali per utenze, contratto di locazione immobiliare e SIAE.

C IV - Disponibilità liquide

Descrizione	Cons.iniziale	Variazioni	Cons.finale
1) depositi bancari e postali	13.402	30.996	44.398
2) assegni	115	10	125
3) denaro e valori in cassa	14.959	-1.625	13.334
Totale	28.476	29.381	57.857

D - Ratei e risconti

Descrizione	Cons.iniziale	Variazioni	Cons.finale
ratei attivi	0	0	0
risconti attivi	1.913	1.829	3.742
Totale	1.913	1.829	3.742

Per le informazioni sulla composizione dei ratei e risconti attivi si rinvia al successivo punto N.7).

PASSIVO**A - Patrimonio netto**

Descrizione	Cons.iniziale	Formazione	Utilizzo	Cons.finale
I - Capitale di dotazione	413.166	0	0	413.166
II - Riserva sovrapprez.quote				
III - Riserve di rivalutazione				
IV - Fondo riserva				
VI - Riserve statutarie o regolamentarie				
VII - Altre riserve: ris.arr.to conv.euro	1	0	0	1
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	0	0
IX - Utile/perdita d'esercizio	-354.480	23.443	354.480	23.443
Totale	58.687	23.443	354.480	436.610

Con deliberazione del Consiglio Comunale n.63 del 22/9/2015 è stato approvato il bilancio consuntivo dell'esercizio 2014, dando atto che dallo stesso risulta una perdita di € 354.480= e con la successiva deliberazione n.64, in pari data, il Consiglio Comunale ha approvato il relativo debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194 Tuel, la cui spesa è stata finanziata con la deliberazione di Consiglio Comunale n.61 del 25/8/2015 mediante accantonamento in n.3 quote di pari importo (€ 118.160= ciascuna) nei bilanci degli esercizi 2015-2017

In considerazione di tali delibere si è proceduto ad eliminare la perdita dell'esercizio 2014 iscrivendo il credito verso l'ente controllante per il corrispondente importo (che al 31/12, per effetto del pagamento della prima quota, residua in € 236.320=, a cui si aggiunge il credito di € 58.430= per il pagamento dell'ultima quota della perdita es.2013)

C - T.F.R. di lavoro subordinato

Cons.iniziale	Accantonam.	Utilizzo	Cons.finale
535.574	62.195	57.050	540.719

Il fondo trattamento di fine rapporto, calcolato in conformità alle vigenti disposizioni di legge e dei contratti di lavoro, corrisponde all'effettivo debito maturato verso i dipendenti al 31/12/2015.

Di seguito si fornisce il dettaglio dell'accantonamento e dell'utilizzo del fondo Tfr

accantonamento		utilizzo	
accantonam.tfr dell'es.	62.195	imp.sost.riv.tfr	1.294
		acconti su tfr	0
		cessaz.rapp.lav.	55.755
	62.195		57.049

D - Debiti

Descrizione	Cons.iniziale	Variazioni	Cons.finale
4) debiti v/banche			
- esig.entro es.succ.	1.178.877	-777.444	401.433
- esig.oltre es.succ.	0	0	0
6) acconti	168.088	-75.364	92.724
7) debiti v/fornitori	718.556	-188.579	529.977
11) debiti v/enti pubblici di riferimento:	0	0	0
12) debiti tributari	26.475	2.271	28.746
13) debiti v/ist.previd.e secur.soc.	80.745	-21.698	59.047
14) altri debiti	257.379	7.591	264.970
Totale	2.430.120	-1.053.223	1.376.897

Debiti v/banche

esigibili entro l'esercizio successivo

Descrizione	Cons.iniziale	Variazioni	Cons.finale
banche c/c passivi	1.109.777	-1.042.060	67.717
banche c/anticipi	69.101	264.614	333.715
Totale	1.178.877	-777.446	401.433

Debiti per acconti

Il debito per acconti riguarda gli abbonamenti ed i biglietti percepiti a valere sugli spettacoli dell'anno in corso.

Debiti tributari

I debiti tributari presentano la seguente composizione e variazione rispetto l'esercizio precedente:

Descrizione	Cons.iniziale	Variazioni	Cons.finale
erario c/rit.lav.dipendenti	10.893	5.762	16.655
erario c/rit. lav.autonomi	15.419	-3.526	11.892
erario c/imp.sost.riv.tfr	164	35	199
Totale	26.475	2.271	28.746

Debiti v/istituti di previdenza e di sicurezza sociale

I debiti in oggetto presentano la seguente composizione e variazione rispetto l'esercizio precedente:

Descrizione	Cons.iniziale	Variazioni	Cons.finale
debiti v/Enpals	46.296	2.747	49.043
debiti v/Inps-Inpdap	3.531	-3.531	0
debiti v/Inpdap	5.009	245	5.254
debiti v/istituti p.dirigente	6.787	-2.037	4.751
debiti v/Inail	19.121	-19.121	0
Totale	80.745	-21.698	59.047

Debiti verso altri

I debiti v/altri presentano la seguente composizione e relativa movimentazione:

Descrizione	Cons.iniziale	Variazioni	Cons.finale
dipendenti c/retribuzioni	23.882	33.808	57.690
debiti v/agis	190	100	290
debiti diversi	1.177	6.506	7.683
ricavi anticipati	18.189	3.074	21.263
clienti c/ N.C. da emettere	0	-1.418	-1.418
partite passive da liquidare	209.282	-34.395	174.887
deb. v/sindacati	422	-14	408
deb.v/Fondaz.Toscana Spett.	4.132	-4.132	0
deb.v/direttore artistico	0	4.167	4.167
Totale	257.379	7.591	264.970

Nel debito verso dipendenti è compresa la residua somma dovuta per l'incentivo all'esodo di n.1

lavoratore subordinato a seguito di accordo sottoscritto nel maggio 2015 per risoluzione consensuale del rapporto di lavoro

Le partite passive da liquidare sono costituite essenzialmente dalle competenze maturate nel 2015 a favore del personale dipendente e relativi oneri sociali, ivi compreso il premio di produzione e connessi contributi previdenziali.

E - Ratei e risconti

Descrizione	Cons.iniziale	Variazioni	Cons.finale
ratei passivi	0	0	0
risconti passivi	0	0	0
Totale	0	0	0

6) CREDITI E DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI E GARANZIE REALI SU BENI AZIENDALI

Si precisa che nessun credito iscritto nell'attivo del bilancio è di durata residua superiore a 5 anni.

Anche per quanto concerne i debiti si osserva che non vi sono poste passive di durata superiore a 5 anni.

Nessun debito è inoltre assistito da garanzie reali su beni aziendali.

6-bis) VARIAZIONI NEI CAMBI VALUTARI SUCCESSIVAMENTE ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nel bilancio non sono iscritte poste originariamente in valuta.

6-ter) CREDITI E DEBITI DA OPERAZIONI PREVEDENTI L'OBLIGO PER L'ACQUIRENTE DI RETROCESSIONE A TERMINE

Nel bilancio in esame non sono presenti crediti e debiti derivanti da operazioni del tipo in oggetto.

7) COMPOSIZIONE DELLE VOCI "RATEI E RISCONTI", "ALTRI FONDI" E "ALTRE RISERVE"

Al riguardo, si rileva quanto segue:

Risconti attivi

Si tratta di costi comuni a due esercizi per la parte di competenza dell'anno 2016, al quale vengono rinviati in relazione a:

Descrizione	Cons.iniziale	Variazioni	Cons.finale
premi assicurativi	1.431	-87	1.344
canoni assistenza	63	1.070	1.133
canoni abbonam. e varie	419	846	1.265
Totale	1.913	1.829	3.742

7 bis) DETTAGLIO DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO

In ossequio alla prescrizione del punto 7 bis dell'art.2427 c.c. si riporta di seguito il prospetto, conforme allo schema suggerito dall'Oic (Organismo Italiano di Contabilità) con il documento n.1 relativo alla riforma attuata con il D.Lgs.n.6/2003, contenente le indicazioni richieste con riferimento alle voci del patrimonio

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Riepilogo utilizzazioni nei tre precedenti esercizi	
				cop.perdite	altre ragioni
Capitale di dotazione	413.166		0		
Riserve di capitale					
Riserve di utile	0		0		
fondo di riserva	0	B	0		
f.do rinnovo impianti	0	B	0		
f.do finanziam.sviluppo imp.	0	B	0		
Ris.in sospensione d'imposta					
Totale	413.166	0	0	0	0

Legenda: "A" per aumento di capitale, "B" per copertura perdite, "C" per distribuzione ai soci

8) ONERI FINANZIARI IMPUTATI NELL'ESERCIZIO A VOCI DELL'ATTIVO DI BILANCIO

Nessun onere finanziario è stato imputato nell'esercizio a valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

9) NOTIZIE SUGLI IMPEGNI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE E SUI CONTI D'ORDINE

Tra gli impegni non risultanti dallo stato patrimoniale non se ne ravvisa alcuno la cui conoscenza sia utile per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria dell'azienda.

I conti d'ordine iscritti nel bilancio sono relativi:

- essenzialmente ai beni, mobili ed immobili, concessi in comodato trentennale dal Comune di Lucca

10) RIPARTIZIONE DEI RICAVI SECONDO CATEGORIE DI ATTIVITÀ ED AREE GEOGRAFICHE

L'ammontare dei ricavi tipici (voce A1 del C.E.) può essere così suddiviso (ponendolo altresì a confronto con l'ammontare dei ricavi dell'esercizio precedente):

Ricavi tipici (A1)	Es.2014	Es.2015	Variazione
Incessi abbonamenti e biglietti	136.939	188.702	51.763
Rimborsi spese stagioni (lirica e altre)	542.611	150.881	-391.730
Ricavi accessori e uso teatro a terzi	186.919	143.906	-43.013
Totale	866.468	483.489	-382.980

Dal prospetto che precede emerge che la diminuzione dei ricavi tipici è riconducibile essenzialmente al decremento dei rimborsi di spese delle varie stagioni (si consideri, al riguardo, che nel 2014 il rimborso del costo dell'orchestra per l'opera *La Rondine*, non più presente nel bilancio in esame, ammontava a circa € 255 mila), registrandosi invece un lusinghiero aumento dei ricavi per abbonamenti e biglietti

Non è invece significativa la ripartizione territoriale dei ricavi, dal momento che questi conseguono essenzialmente dall'attività teatrale e spettacolistica in genere svolta in sede locale.

12) SUDDIVISIONE DEGLI INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI

L'ammontare degli oneri finanziari verso terzi iscritti alla voce C17) del conto economico può essere così suddiviso, in base alla natura degli stessi:

Descrizione	Es.2014	Es.2015	Variazione
<i>a) interessi verso banche</i>			
interessi passivi bancari su deb.b/t	32.795	22.410	-10.385
interessi passivi su mutuo	2.033	0	-2.033
- contr.c/interessi mutuo	-2.033	0	2.033
	32.795	22.410	-10.385
<i>b) interessi verso altri</i>			
interessi passivi su finanziamenti	0	0	0
interessi passivi v/fornitori	0	1	1
interessi passivi diversi	0	0	0
interessi passivi rateizzazione	51	403	352
	51	404	353
Totale	32.846	22.814	-10.032

13) COMPOSIZIONE DEI PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

Alla determinazione del risultato d'esercizio hanno concorso i componenti straordinari di reddito di seguito indicati:

Proventi straordinari

Descrizione	Es.2014	Es.2015	Variazione
<i>Sopravvenienze/insussistenze attive</i>			
- ft.vend.saldo uso teatro/piano form.es.preced.	1.423	1.562	139
- ft.cong.utenze e serv.es.preced.	718	0	-718
- rettif.fondi aggiuntivi dir.gen.	0	2.054	2.054
- contributo aggiuntivo su mutuo Crl	0	606	606
- sgravi contrib.su costo pers.es.preced.	5.604	0	-5.604
- varie	81	0	-81
Totale	7.826	4.222	-3.604

Oneri straordinari

Descrizione	Es.2014	Es.2015	Variazione
<i>Sopravvenienze/insussistenze passive</i>			
- minore contributo VV.FF.es.prec.	3.516	5.412	1.896
- competenze pers.dipend.es.prec.	0	6.529	6.529
- fatt.da fornitori es.preced.	12.315	2.227	-10.088
- n.cred.a clienti su ft.vend.es.pr.	0	0	0
- integraz.premio inail es.preced.	16.171	0	-16.171
- imputaz.costi es.preced.	1.722	0	-1.722
- varie	8	766	758
Totale	33.732	14.934	-18.798

14) FISCALITA' DIFFERITA

L'obbligo dell'iscrizione in bilancio della fiscalità differita (sancito legislativamente, dalla riforma attuata con il D.Lgs n.6/2003, che ha recepito nella materia il principio contabile Cndr – Oic n.25) trae motivazione dal rispetto del principio della competenza, che richiede di tenere conto degli effetti derivanti dalle differenze

temporanee determinatesi, per l'applicazione della normativa fiscale, tra risultato civilistico prima delle imposte e reddito imponibile.

In particolare, occorre rilevare le passività per imposte differite e le attività per imposte anticipate, se originate, come detto, da differenze temporanee, non assumendo invece alcun rilievo le c.d. differenze permanenti.

Nei prospetti che seguono, pertanto, vengono evidenziate le risultanze dei calcoli relativi alla fiscalità latente, distintamente effettuati ai fini Ires ed Irap.

imposte anticipate	Cons.iniziale	Variazioni	Cons.finale
- entro es.succ.	0	0	0
- oltre es. succ.	0	0	0
Totale	0	0	0

Utilizzo imposte anticipate formate in esercizi precedenti

Descrizione	Variaz.temporanee	Ires	Irap	Totale utilizzo
	0	0	0	0
	0	0	0	0
Totale	0	0	0	0

Rilevazione imposte anticipate nell'esercizio

Descrizione	Variaz.temporanee	Ires	Irap	Totale rilevaz.
	0	0	0	0
	0	0	0	0
Totale	0	0	0	0

Perdite fiscali pregresse

	anno	importo	Differenze temporanee deducibili	Riassorbim. diff.temp. deducibili.	Imposte anticipate Ires (27,50%)	Riassorbim .imp.antic.
residuo	2007	415.931				
	2009	86.832				
	2010	191.235				
	2012	159.157				
	2013	152.929				
	2014	155.459				
		<u>1.161.543</u>				
	2015	61.382				
		1.222.925	1.222.925	0	336.304	0

Accantonamento a fondo svalutaz.crediti tassato

	anno	costo a CE	Differenze temporanee deducibili	Riassorbim. diff.temp. deducibili.	Imposte anticipate Ires (27,50%)	Riassorbim.i mp.antic.
cred.v/Com.Lucca	2008	16.530	16.530	16.530		
cred.v/Ass.Mus.Luc.	2011	6.000	22.530			
cred.v/Prov.Lucca	2014	20.000	42.530			
cred.v/Com.Lucca	2014	135.305	177.835	135.305		
cred.v/Bonny & Clide	2014	6.845	184.680	6.845		
<i>Riassorb.2015 ded.li:</i>						
cred.v/Bonny & Clide		-6.845	177.835			
cred.v/Com.Lucca		-151.835	26.000			
saldo a.p./riass.a.c.		26.000	26.000	158.680	7.150	
Ass.Derm.Osp.It.	2015	7.200				
Fondaz.fibrosi cistica	2015	3.840				
Comune di Lucca	2015	4.000				
Fond.Teatro S.Felice	2015	1.210				
Min.dello Spettacolo	2015	30.000	0		0	
saldo a.c.		46.250	46.250		12.719	
totale		72.250	72.250		19.869	

Imposte differite

Nel bilancio dell'esercizio in esame non si ha la contabilizzazione di imposte differite, non essendosi in particolare proceduto alla rateizzazione di componenti positivi di reddito.

Imposte anticipate

Dai prospetti che precedono emerge che dalle perdite fiscali degli esercizi 2007, 2009, 2010, 2012, 2013, 2014 e 2015, che in conseguenza della modifica all'art.84 Tuir intervenuta nel 2011 sono divenute riportabili a nuovo senza limiti di tempo, scaturirebbero ai fini Ires imposte anticipate per € 336.304=; mentre dalle differenze temporanee per gli accantonamenti al fondo di svalutazione crediti tassato (al netto dei riassorbimenti dell'esercizio 2015) deriverebbero imposte anticipate per € 19.869=

Le attività potenziali corrispondenti alle imposte anticipate come sopra calcolate ai fini Ires non sono state iscritte in bilancio, in ossequio al principio di prudenza, pur in presenza di risultato positivo della gestione non essendovi comunque assoluta certezza del loro futuro recupero.

15) NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI
--

Nel prospetto che segue viene evidenziato il numero medio dei dipendenti per categoria

Qualifica	N. dip. all'1/1	N.dip. al 31/12	N.medio nell'es.
dirigenti	1	1	1
impiegati	19	15	17
operai	8	7	8
maschere/tecnici	25	32	28
Totale	53	55	54

Si precisa che tra i dipendenti in carico all'azienda al 31/12/2015 sono compresi lavoratori subordinati con contratto a tempo determinato (di cui n. 8 operai e n. 24 maschere, oltre al direttore generale).

Nel complesso l'organico aziendale nell'esercizio 2015 è stato oggetto di decremento di n.5 unità nell'ambito dei lavoratori dipendenti a tempo indeterminato ed aumento di n.7 unità tra i lavoratori a tempo determinato

16) AMMONTARE DEI COMPENSI AGLI ORGANI DI GESTIONE/AMM.NE ED ALL'ORGANO DI REVISIONE

In merito alle informazioni richieste al presente punto, si evidenzia quanto segue:

Categoria	Importi
organo amministrativo	0
direttore generale	74.912
revisori dei conti	10.998

Si ricorda che all'organo amministrativo, con effetto dal 31 maggio 2010, non spetta alcun compenso trattandosi di carica divenuta onorifica in base al disposto dell'art.6, comma 2, del DL 78 – L.122/2010.

Nel corso del 2015, a seguito della scadenza della carica del collegio dei revisori dei conti, è stato nominato un revisore unico

16-bis) CORRISPETTIVI PER LA REVISIONE LEGALE DEI CONTI ANNUALI

Ai revisori (le cui funzioni non sono suddivisibili tra le mansioni tipiche del collegio sindacale e quelle dei revisori legali dei conti, come avviene nelle società regolate dal codice civile) spetta per l'esercizio 2015, come indicato al precedente punto, un compenso complessivo di € 10.998=.

22) OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

Non sono in essere contratti di locazione finanziaria, né riconducibili alla tipologia di leasing finanziario né di leasing operativo.

22-bis) OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

In ossequio al disposto del punto 22-bis dell'art.2427 c.c., si fa presente che non sono ravvisabili operazioni realizzate con parti correlate, così come qualificabili mediante riferimento alla definizione contenuta nello Ias 24, che siano rilevanti e concluse a condizioni non normali di mercato.

Per quanto riguarda, in particolare, i rapporti in essere con il Comune di Lucca, ns. Ente di riferimento, essi sono riconducibili alle operazioni di sostegno finanziario all'attività dell'Azienda mediante lo stanziamento annuale nonché ai servizi di natura commerciale svolti nei confronti del medesimo.

22-ter) ACCORDI FUORI BILANCIO

Con riferimento al punto in esame, si rileva che non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, dai quali derivino benefici o rischi significativi per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'Azienda.

Si osserva che nella presente nota integrativa non sono stati trattati i seguenti punti previsti dall'art.2427 cod.civ.: 5) e 11), non possedendo l'azienda partecipazioni in società o enti; 17), 18), 19), 19 bis), 20) e 21), dal momento che per la natura delle informazioni richieste si rivolgono alle società di capitali.

Non si ritiene inoltre applicabile, in considerazione della natura giuridica di azienda speciale, il disposto dell'art.2497 cod.civ. in tema di direzione e controllo di società.

Si forniscono, infine, informazioni supplementari che trovano la propria fonte normativa in disposizioni estranee al codice civile.

RIVALUTAZIONI MONETARIE OD ECONOMICHE DEI BENI AZIENDALI

Al riguardo, si rileva che non sono state effettuate nè rivalutazioni in deroga alle disposizioni civilistiche in materia di bilancio, nè rivalutazioni previste da altre disposizioni di legge.

PROSPETTO DI COMPARAZIONE DEI COMPONENTI REDDITUALI EX ART.42/902

L'art.42, 3° comma, del DPR 4.10.1986 n.902 (regolamento delle aziende di servizi degli enti locali) stabilisce che le risultanze di ogni voce di ricavo e di costo devono essere comparate con quelle del bilancio preventivo e dei due precedenti conti consuntivi.

Pertanto, qui di seguito si riporta l'apposito prospetto di comparazione, contenente nell'ultima colonna anche gli scostamenti dei dati economici del bilancio consuntivo 2015 rispetto al bilancio preventivo:

Voci di C.E.	Cons. 2013	Cons. 2014	Cons. 2015	Prev. 2015	Scostam.
A) VALORE DELLA PRODUZ.					
1) ricavi delle vend. e delle prest.	840.261	866.468	483.489	424.151	59.338
4) increm.di immob. per lav. interni	46.601	0	0	0	0
5) altri ricavi e proventi					
a) diversi	20.500	15.609	17.591	42.403	-24.812
b) corrispettivi (prov.pubbl.)	22.512	20.307	25.896	99.590	-73.694
c) contributi c/esercizio	2.465.792	2.517.643	2.449.633	2.395.866	53.767
Totale	3.395.666	3.420.027	2.976.609	2.962.010	14.599
B)COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) per materie prime, sussid., di consun	0	0	20.935	6.000	14.935
7) per servizi	1.706.825	1.703.721	1.187.849	1.230.187	-42.337
8) per godimento beni di terzi	54.126	120.008	53.599	57.745	-4.147
9) per il personale:					
a) salari e stipendi	1.093.764	1.076.677	1.051.084	1.056.883	-5.799
b) oneri sociali	306.578	326.890	305.606	277.833	27.773
c) trattam. fine rapporto	50.297	59.350	62.195	55.000	7.195
10) amm.ti e svalutazioni:					
a) amm. immobilizz.immateriali	19.107	19.516	19.527	20.000	-473
b) amm. immobilizz.materiali	140.646	138.000	99.870	107.000	-7.130
d) svalutaz.cred. compr.nell'attivo circolante e delle dispon. liquide	1.570	164.440	47.545	15.000	32.545
14) oneri diversi di gestione	109.746	71.051	50.251	62.797	-12.546
Totale	3.482.659	3.679.654	2.898.462	2.888.444	10.016
Diff. val. e costi prod. (A-B)	-86.993	-259.627	78.147	73.565	4.582
C)PROVENTI E ONERI FINANZ.					
16) altri proventi finanziari:					
d) proventi diversi	17	11	957	1.000	-43
17) interessi e altri oneri finanziari	36.375	32.846	22.814	34.304	-11.490
Totale	-36.358	-32.835	-21.857	-33.304	11.447
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				0	0
Totale				0	0
E)PROV.E ONERI STRAORD.					
20) proventi	13.958	7.824	4.223	12.500	-8.277
21) oneri	28.152	33.733	14.934	16.761	-1.828
Totale	-14.194	-25.909	-10.711	-4.261	-6.449
RISULTATO PRIMA IMPOSTE	-137.545	-318.370	45.580	36.000	9.580
22) imp.sul redd.d'es., corr.,ant./diff.	37.745	36.111	22.137	36.000	-13.863
26) utile (perdita) d'esercizio	-175.290	-354.481	23.443	0	23.443

I principali scostamenti verificatisi (così definiti quelli d'importo superiore a euro 30 mila) sono riconducibili alle seguenti motivazioni:

- A1) – l'incremento dei ricavi tipici (+ € 59 mila) è determinato dal conseguimento di maggiori ricavi per manifestazioni e uso teatro rispetto a quanto previsto nel documento di programmazione;
- A5) – la variazione degli altri ricavi e proventi è legata, oltre a diminuzione dei rimborsi spese (- € 25 mila), a minori proventi pubblicitari (- € 74 mila) ed a maggiori contributi in c/esercizio per € 54 mila (in particolare, si è realizzato l'incremento dei contributi ottenuti da enti ed aziende private rispetto le stime);
- B7) – la diminuzione dei costi per servizi (- € 42 mila) è “spalmata” tra le numerose voci per prestazioni correlate principalmente alle manifestazioni spettacolistiche e per attività c/terzi;
- B10 d) – in sede di consuntivo sono stati effettuati, in via prudenziale, maggiori accantonamenti al fondo svalutazione crediti tassato

Per quanto riguarda il raffronto dei componenti reddituali con i dati medi nazionali e gli indici elaborati dalla CISPEL si fa presente che non si è ancora potuto realizzare per mancanza di tali dati ed indici in relazione al ns. settore di attività.

RENDICONTO FINANZIARIO

In ossequio al principio contabile Oic n.10, che, a partire dai bilanci chiusi al 31 dicembre 2014, ne ha raccomandato la redazione in considerazione della rilevanza informativa ai fini della rappresentazione della situazione finanziaria, di seguito si espone il rendiconto finanziario dell'anno 2015 (ponendolo a confronto con quello dell'esercizio precedente), avente come risorsa di riferimento le sole disponibilità liquide (costituite dai depositi bancari e postali, dagli assegni e dal denaro e valori in cassa).

Nel rendiconto finanziario i singoli flussi finanziari sono presentati distintamente in una delle seguenti categorie:

- a. gestione reddituale;
- b. attività di investimento;
- c. attività di finanziamento.

Il flusso finanziario della gestione reddituale può essere determinato o con il metodo indiretto (rettificando l'utile o la perdita d'esercizio riportato nel conto economico) o con il metodo diretto (evidenziando i flussi finanziari).

La somma algebrica dei flussi finanziari di ciascuna categoria sopraindicata rappresenta la variazione netta (incremento o decremento) delle disponibilità liquide avvenuta nel corso dell'esercizio.

La forma di presentazione del rendiconto finanziario è di tipo scalare. Si è scelto di costruire il rendiconto finanziario secondo il metodo indiretto, in conformità allo schema riportato in appendice A del principio contabile medesimo

Rendiconto finanziario	2015	2014
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	23.443	-354.480
Imposte sul reddito	22.137	36.111
Interessi passivi/(interessi attivi)	21.857	32.835
(Dividendi)	0	0
(Plusv)/minusv.da cessione di attività	-9.488	-2
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plusv/minusv.da cess.	57.949	-285.537
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel cap.circ.netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	62.195	59.350
Ammortamenti delle immobilizzazioni	119.397	157.516
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Altre rettifiche per elementi non monetari	0	0
<i>Totale rettifiche elementi non monetari</i>	<i>181.592</i>	<i>216.866</i>
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	239.541	-68.671
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decrem/(incres.) delle rimanenze	0	0
Decrem/(incres.) dei crediti vs clienti	90.757	-144.690
Incres/(decres.) dei debiti verso fornitori	-188.579	139.208
Decres./incres.) ratei e risconti attivi	-1.829	9.654
Incres/(decres.) ratei e risconti passivi	0	0
Altre variazioni elem.attivi del ccn	499.354	-42.148
Altre variazioni elem.pass.del ccn	-87.200	4.654
<i>Totale variazioni capitale circolante netto</i>	<i>312.503</i>	<i>-33.322</i>
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	552.044	-101.994
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	-21.857	-32.835
(Imposte sul reddito pagate)	-36.111	-39.043
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	-57.050	-787
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>-115.018</i>	<i>-72.664</i>
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	437.026	-174.658
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	437.026	-174.658
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	-2.972	-11.317
Prezzo di realizzo disinvestimenti	15.000	3
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	-781	-2.531
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	0	310
Prezzo di realizzo disinvestimenti	4.072	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	15.319	-13.535
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incres/(decres.) debiti a breve verso banche	-777.444	-815.475
Accensione finanziamenti	0	0
Rimborso finanziamenti	0	0
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
Copertura perdite a pagamento	354.480	1.004.065
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-422.963	188.590
Incremento delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	29.381	397
Disponibilità liquide al 1° gennaio	28.476	28.079
Disponibilità liquide al 31 dicembre	57.857	28.476

Le considerazioni ed i valori contenuti nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili e riflettono con correttezza i fatti amministrativi così come si sono verificati.

Lucca, il 30 marzo 2016



IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Manrico Ferrucci)

L'Amministratore Unico – Dott. Stefano Ragghianti



BILANCIO CONSUNTIVO 2015

RELAZIONE SULLA GESTIONE

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO CONSUNTIVO AL 31/12/2015

Il progetto di bilancio consuntivo al 31/12/2015, che viene sottoposto all'approvazione dell'organo amministrativo, si chiude con un utile netto, in unità di euro, di € 23.443=, come evidenziato sinteticamente nel seguente prospetto:

Esercizio 2015	
Reddito operativo	78.148
Proventi e oneri finanziari	-21.857
Proventi e oneri straordinari	-10.711
Risultato prima delle imposte	45.580
Imposte sul reddito dell'esercizio	22.137
Utile (perdita) d'esercizio	23.443

Espongo di seguito le informazioni prescritte dall'art. 2428 codice civile.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

UN SEGNALE DI SVOLTA

Gli esiti della gestione 2015 segnalano obiettivamente un momento di svolta nelle vicende del teatro, che dopo un periodo di risultati di bilancio non confortanti consegue un risultato positivo in termini di conto economico.

E' possibile affermare quindi che alcuni processi di innovazione e riorganizzazione attivati hanno prodotto effetti positivi : come più volte abbiamo affermato è peraltro nostra convinzione – anche in dissenso con quanto a volte da altri sostenuto – che l'equilibrio di bilancio sia anche per una impresa culturale un valore ed un obiettivo strategico dal quale non è più possibile prescindere.

Nel caso del teatro del Giglio l'equilibrio di bilancio è stato conseguito attraverso strategie di razionalizzazione delle attività e revisione della struttura del personale, significamente ridotta grazie ad un processo coordinato dal Comune di Lucca, e condiviso da Lucca Holding Servizi e dalle società partecipate dal comune, e grazie al costante sostegno assicurato dal Comune di Lucca sia nella determinazione e nella erogazione dei contributi, che nella soluzione direi esemplare.

Al tempo stesso buoni risultati sono stati conseguiti sul piano della attività, con un sostanziale incremento delle attività liriche e musicali (in particolare con la seconda edizione dei Lucca Puccini Days) , una conferma dei buoni risultati delle stagioni di prosa (che per la formula organizzativa adottata non appare in bilancio con l'effettivo volume di affari che si aggira sui 200.000€) e teatro giovani, una prima razionalizzazione delle concessioni del teatro che riteniamo possano diventare in futuro una ancor più significativa fonte di reddito.

Cio' significa che la prospettive economiche del teatro sono definitivamente variate verso il bello ?

Non mi sentirei di dirlo : pur con la soddisfazione per l'obiettivo raggiunto non possiamo nasconderci che vari segnali di preoccupazione sul versante delle future entrate – come l'annunciata riduzione del contributo regionale, la situazione delle Fondazioni bancarie , l'insufficiente risposta del tessuto economico locale che ancora non individua nel teatro una piattaforma condivisa per la comunicazione del territorio - proiettano ancora ombre e incertezze sulle prossime stagioni, e non consentono di allentare a favore di un auspicabile sviluppo gli strumenti del rigore.

Una azienda che intravede possibilità nuove, ma non definitivamente consolidata, che dovrà ancora impegnarsi nella navigazione in questi mari difficili: il risultato 2015 può costituire per il Giglio un punto

di partenza, non ancora di arrivo ; l'esercizio 2016 diventerà un banco di prova decisivo delle capacità di innovare , motivare, valorizzare tutte le potenzialità che il Teatro, Lucca, la Toscana possiedono.

Il ricordo della meravigliosa personalità di José Carreras, che ha concluso con uno straordinario concerto l'11 Gennaio 2016 la nuova edizione dei giorni di Puccini, ci aiuterà anche nei giorni a venire.

Ai fini della disamina dei principali componenti reddituali che hanno concorso alla determinazione del risultato economico dell'esercizio 2015, si riportano di seguito i prospetti di dettaglio dei costi e dei ricavi della produzione, suddivisi con riferimento alle varie stagioni dell'attività teatrale:

Costi attività spettacolistica/costo di produzione			Esercizio precedente		Differenze	% variaz.
Stagione lirica						
° Produz.allestim.Butterfly	236.965					
° Produz.allestim.Rondine (trasf.)	39.193					
° Coproduz.Il Convitato di Pietra	26.897					
° Coproduz.Don Giovanni	222.880					
° Coproduz.Il barbiere di Siviglia	116.561					
spese gen.li lirica	67.799					
	710.296					
-costruz.interne lirica	0					
	710.296	24,51%	853.221	24,91%	-142.926	-16,75%
Stagione di prosa	45.773	1,58%	67.547	1,97%	-21.774	-32,24%
Stagione danza	1.885	0,07%	53.930	1,57%	-52.045	-96,50%
Stag.sinf.(Lucca in Musica)	10.084	0,35%	27.744	0,81%	-17.660	-63,65%
Stagione prosa ragazzi	72.996	2,52%	77.927	2,28%	-4.931	-6,33%
Attività varie (camera con vista/concerti/ecc..)	235.285	8,12%	378.783	11,06%	-143.499	-37,88%
-costruz.interne	0		0		0	0,00%
Tot.costi att.spett.	1.076.318	37,13%	1.459.152	42,61%	-382.834	-26,24%
Biblioteca	8.912	0,31%	9.661	0,28%	-749	-7,76%
Att.c/terzi (uso teatro(serv.c.terzi))	140.944	4,86%	97.484	2,85%	43.460	44,58%
Costo del personale	1.104.445	38,10%	1.169.242	34,14%	-64.797	-66,47%
- Capitalizzaz.costi formazione	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Costi gest.az.	627.726					
- irap	-22.137					
-on.fin.	-22.814					
-on.straord.	-14.934					
	567.842	19,59%	689.295	20,13%	-121.453	-17,62%
Totale costo di produzione	2.898.461	100,00%	3.424.834	100,00%	-526.373	-15,37%

- i costi diretti sostenuti per lo svolgimento delle varie stagioni ammontano complessivamente a circa euro 1.076 mila (con una diminuzione di € 383 mila, pari a – 26,24%, rispetto l'esercizio precedente), corrispondenti al 37,13% del totale costi della produzione, che nel 2014 erano indicati al netto del rimborso del costo dell'orchestra per l'opera *La Rondine* di circa € 255 mila (l'incidenza era del 42,61% nell'es.2014, precisando che in tale ambito sono stati riclassificati anche i costi per le attività varie, rappresentate da Camera con vista, da Puccini Days, dai concerti e quant'altro), di cui euro 710 mila per la Stagione Lirica (l'incidenza dei costi diretti di tale Stagione non è significativamente variata in valore relativo, scendendo dal 24,91% al 24,51);
- ai suddetti costi si contrappongono i ricavi evidenziati nella seguente tabella:

Ricavi produz.	Stag.lirica	Stag.prosa	Stag.danza	Stag.sinf.ca	Stag.pr.rag.	Us.Teatro/varie	Stanziam.
Incassi/intr.vari	108.899	330	0	9	23.063	195.425	
Rimborsi spese	109.013	6.950	0	0	19.813	22.090	
Contributi	682.133	0	0	0	23.000	309.500	
Ric.noleggi/var	14.000	0	0	0	9.793	0	
Prov.pubblicitari	0	0	0	0	0	17.591	
Contrib.Com.Lu	0	0	0	0	0	0	1.435.000
	914.044	7.280	0	9	75.669	544.606	1.435.000
Totale ricavi della produzione (A1 e A5)							2.976.608

- i contributi, ovviamente, devono fronteggiare non solo i costi diretti delle stagioni teatrali ma anche i rilevanti costi generali della struttura;
- i ricavi tipici (risultanti dalla voce A1 del C.E.) conseguiti dalla realizzazione di tali attività, ivi compresi i rimborsi spese ed i proventi per la concessione dell'uso del teatro a terzi, sono stati di euro 483 mila. Come ho avuto modo di segnalare già nella nota integrativa, la riduzione di € 383 mila (corrispondente a -44,20% in termini percentuali) rispetto all'esercizio precedente è conseguenza essenzialmente del decremento dei rimborsi di spese delle varie stagioni, pari complessivi - € 392 mila (si consideri, al riguardo, che nel 2014 il rimborso del costo dell'orchestra per l'opera *La Rondine*, non più presente nel bilancio in esame, ammontava come detto a circa € 255 mila), registrandosi invece un lusinghiero aumento dei ricavi per abbonamenti e biglietti per circa € 52 mila, mentre i ricavi accessori e per l'uso del teatro a terzi sono decrementati di € 43 mila (più precisamente i ricavi per la concessione d'uso del teatro a terzi sono incrementati per € 19 mila e gli introiti vari hanno avuto invece una flessione di € 61 mila);
- gli altri ricavi e proventi (voce A5 del C.E.) sono ammontati ad euro 2.493 mila (con un decremento di € 60 mila rispetto l'esercizio 2014, corrispondente a - 2,37% in termini relativi), di cui + € 2 mila per proventi pubblicitari, + € 6 mila per ricavi da noleggio, plusvalenze, rimborsi spese/proventi vari e - € 68 mila per contributi concessi dai vari enti.

I dati che precedono confermano la dipendenza economica e finanziaria dell'azienda dai contributi degli enti pubblici, ed in particolare dallo stanziamento annuale del Comune di Lucca, la cui misura influenza in modo decisivo i ns. programmi di attività e la possibilità di realizzare il limite/obiettivo del pareggio di bilancio.

SITUAZIONE DELL'AZIENDA/ INDICATORI FINANZIARI

La situazione dell'azienda, sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico, viene ad essere evidenziata dagli indici, generalmente riconosciuti di maggiore significatività, che si forniscono di seguito (proponendo inoltre il confronto con i dati dell'esercizio precedente).

La struttura del capitale investito è così formata:

Voci di bilancio	Es.2014		Es.2015	
<i>Immobilizzazioni</i>				
- tot.da bil.				
- cred.oltre es.succ.	569.482	18,83	444.255	18,87
<i>Attivo circolante</i>				
° crediti (entro es.succ.)	2.424.509	80,18	1.848.371	78,51
° disponibilità liquide	28.476	0,94	57.857	2,46
	2.452.985	81,12	1.906.229	80,97
Ratei e risconti	1.913	0,06	3.742	0,17
Tot.capitale investito	3.024.379	100,00	2.354.227	100,00

Indici di bilancio

Denominazione indice	Es.2014		Es.2015	
	Importi	Indice	Importi	Indice
I copertura globale immob.				
° PN+pass.cons./	594.261		977.329	
° Immobilizzazioni	569.482	1,04	444.255	2,20
I di indebitamento				
° Pass.corr.+ pass.cons./	2.965.694		1.917.616	
° PN	58.687	50,53	436.610	4,39
I disponibilità				
° Attivo circolante/	2.454.897		1.909.970	
° debiti correnti	2.430.121	1,01	1.376.897	1,39

L'indice di copertura globale delle immobilizzazioni (rapporto tra capitale permanente, dato dalla sommatoria del patrimonio netto e delle passività consolidate, e totale immobilizzazioni) risulta pari a 2,20 (1,04).

Le fonti di finanziamento esterne (debiti) evidenziano un importo di passività a breve termine di euro 1.377 mila, sensibilmente diminuito in raffronto all'esercizio precedente (in cui ammontavano a € 2.430 mila).

L'indice di disponibilità (rapporto tra attivo circolante e debiti a breve termine) è pari a 1,39 (1,01).

Il rapporto di indebitamento (capitale di terzi a confronto con il capitale proprio) è pari a 4,39 (50,53); il miglioramento consegue alla copertura integrale della perdita dell'esercizio 2014 ad opera dell'ente locale proprietario, come riferito nella nota integrativa al bilancio dell'esercizio in esame, nonché al risultato economico positivo dell'esercizio in esame

Sotto il profilo economico l'esercizio 2015 si è chiuso, come detto, con un utile netto di € 23.443=. Il concorso delle varie aree della gestione alla determinazione di tale risultato reddituale è evidenziato nel prospetto che segue (contenente anche le variazioni intervenute rispetto l'esercizio precedente):

voci di ricavo	Es.2014	Es.2015	2015-2014	%
ricavi delle vendite e prestaz.	866.468	483.489	-382.980	-44,20
increm.p.lav.interni (v.rettif.costi)				
altri ricavi e proventi	2.553.559	2.493.120	-60.439	-2,37
valore della produzione	3.420.026	2.976.609	-443.417	-12,97
voci di costo: a) costi della produzione	Es.2014	Es.2015	2015-2014	%
- acquisti di beni	0	20.935	20.935	
-costi per servizi	1.703.721	1.187.849	-515.872	-30,28
-costo godim.beni di terzi	120.008	53.599	-66.409	-55,34
-costo del personale	1.462.917	1.418.885	-44.032	-3,01
-ammortamenti e accantonam.	321.956	166.942	-155.014	-48,15
-oneri diversi di gestione	71.051	50.251	-20.800	-29,27
	3.679.652	2.898.461	-781.191	-21,23
rettif.per costruz.interne	0	0	0	
totale costi netti di produzione	3.679.652	2.898.461	-781.191	-21,23
Reddito operativo	-259.626	78.148	337.774	130,10
b) risultato gestione finanziaria	-32.835	-21.857	10.978	-33,43
c) risultato gestione straordinaria	-25.909	-10.711	15.199	58,66
Risultato prima delle imposte	-318.369	45.580	363.949	114,32
imposte sul reddito dell'es.	36.111	22.137	-13.974	-38,70
Utile/perd.d'es.	-354.480	23.443	377.923	106,61

In esecuzione del piano industriale triennale 2015 – 2017, che per alcuni punti salienti era stato riepilogato in estrema sintesi nel documento concernente la perdita dell'esercizio 2014, nel 2015 sono state attuate le

seguenti misure volte al riequilibrio economico, finanziario e patrimoniale dell'ATG:

- ridefinizione complessiva della pianta organica, al fine di uno snellimento della stessa con sensibile riduzione del costo complessivo del personale a tempo indeterminato (che, infatti, nel 2015 è diminuito di n.5 unità), in conformità peraltro anche all'atto d'indirizzo in materia di personale degli enti partecipati dal Comune di Lucca approvato con deliberazione Cos.Com.n.110 del 29.12.2014, che con riguardo all'ATG ha richiesto l'attuazione di politiche di riduzione delle spese di personale;
- rideterminazione e riduzione delle spese complessive dell'azienda mediante contrattazione delle singole forniture;
- sviluppo delle attività maggiormente performanti per il Teatro quali l'attività lirica in attuazione e sviluppo anche del progetto *Puccini Days* (il quale progetto ha trovato sviluppo con il sostenimento di costi specifici di € 127 mila, a fronte del conseguimento di ricavi per € 118 mila);
- attività d'incremento fondi e incremento delle collaborazioni con enti e società private anche in relazione alla disciplina fiscale di favore per i teatri di tradizione (*art bonus*)

Dal momento che il quadro economico complessivo non consente dal lato dell'attività di raccolta fondi significativi riflessi sull'obiettivo di riequilibrio della situazione aziendale, pur avendo conseguito apprezzabili risultati in termini di maggiori collaborazioni con enti e aziende private (il valore della produzione risulta comunque inferiore al livello conseguito nell'esercizio precedente, sia pure depurando quest'ultimo dalla riduzione dei rimborsi spese), i ns. sforzi sono stati orientati inevitabilmente al contenimento dei costi aziendali

Il livello complessivo dei costi della produzione, per effetto delle politiche perseguite, evidenzia un decremento di € 781 mila, come più sopra esposto, consentendo, dopo vari anni, il ritorno ad un reddito positivo della gestione operativa, pari a € 78 mila (contro una perdita operativa dell'esercizio precedente di € 260 mila)

Le altre aree della gestione presentano le seguenti evoluzioni:

- *area finanziaria* – si è registrata una diminuzione del risultato negativo (che è decresciuto da € 33 mila a € 21 mila) in connessione sia al favorevole andamento dei tassi d'interesse che delle politiche aziendali attuate con riguardo all'area operativa ed al conseguente minor ricorso all'indebitamento bancario;
- *area straordinaria* – il risultato dell'area in esame è negativo per € 11 mila (nell'esercizio 2014 era pari a - € 26 mila);
- *area fiscale* - il carico tributario è costituito unicamente dall'Irap (diminuito rispetto l'esercizio precedente anche in connessione alla maggiore deduzione del costo del lavoro introdotta dall'art.1, c.20, L.n.190/2014), non risultando invece dovuta l'Ires per effetto del maggiore importo delle variazioni fiscali nette in diminuzione in rapporto al reddito dell'esercizio ante imposte.

Si riportano di seguito i principali indici economici di redditività, che, anche se non particolarmente significativi per l'Azienda speciale perseguendo la stessa l'obiettivo di pareggio di bilancio, denotano comunque la positiva evoluzione registrata nel 2015:

INDICI ECONOMICI	2015	2014	2013
R.O.E. = Ris.econ/Cap.pr. x 100	5,37%	-604,02%	-29,66%
R.O.I. = Redd.oper./Cap.inv. x 100	3,32%	-8,58%	-2,91%
R.O.S. = Redd.oper./Ricavi x 100	2,63%	-7,59%	-2,60%

Non si ritiene, invece, che per la comprensione della situazione aziendale si renda necessaria l'esposizione di indicatori non finanziari, ravvisandosi allo scopo adeguati gli indicatori finanziari riportati nel presente paragrafo.

DESCRIZIONE RISCHI ED INFORMAZIONI SU AMBIENTE E PERSONALE

L'azienda ha proceduto all'aggiornamento di tutti i documenti obbligatori come previsto dalla normativa; sono state inoltre avviate attività formative nel campo della normativa anticorruzione che hanno coinvolto tutto il personale, e che proseguiranno nel corso del 2016.

Con riguardo alle informazioni attinenti all'ambiente ed al personale si fa presente, innanzitutto, che non si sono verificati eventi che richiedano un'informativa obbligatoria (quali morti o infortuni gravi sul lavoro, addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, danni causati all'ambiente accertati in via definitiva, sanzioni o pene definitive all'azienda per reati o danni ambientali).

Inoltre, con riguardo all'ambiente, si osserva che la tipologia dell'attività aziendale presenta un basso livello d'impatto ambientale, che non ha richiesto l'adozione di particolari misure di protezione oltre a quelle esistenti.

Per i rischi del personale delle quali si monitora costantemente l'efficacia delle misure relative rispetto alla prevenzione del rischio, secondo quanto previsto nei documenti aziendali.

RISCHI FINANZIARI CORRELATI ALL'USO DI STRUMENTI FINANZIARI

L'Azienda non ha fatto uso di strumenti finanziari, che ai sensi dell'art.2428, 3°c. – 6 bis), c.c. avrebbe fatto sorgere l'obbligo informativo in esame.

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Avendo l'azienda per oggetto lo svolgimento dei servizi teatrali e di iniziative nel settore dello spettacolo, l'attività di ricerca e sviluppo, intesa in senso proprio, resta estranea all'azienda medesima. Infatti, non può parlarsi di attività volta all'acquisizione di nuove conoscenze tecniche o scientifiche e di concretizzazione degli studi in processi produttivi (che darebbe luogo, come è noto, all'articolazione di tale attività in ricerca di base, ricerca applicata e sviluppo).

Conseguentemente non è stato sostenuto alcun costo per l'attività in esame.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo che possano incidere significativamente sulla disamina che precede.

EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Per il biennio 2016 /2017 si prevede la continuità con tutte le principali attività esistenti (stagioni tetrali, formazione, promozione del pubblico, servizi) sulla base dei risultati positivi ottenuti; il possibile l'inserimento di nuove attività – come accaduto per le recite di danza dei primi mesi del 2016 – andrà commisurato alle risorse disponibili sulla base di prudenti previsioni, come indicato nella prima parte della relazione.

Per quanto riguarda la lirica e Puccini – il principale e insostituibile core business del Giglio - il Teatro è oggi in grado di disporre di una programmazione già definita che copre l'intero biennio e giunge fino al 2018, con un interessante elenco di produzioni ed un significativo allargamento dei rapporti dicollaborazione a nuovi teatri al di là dei partner storici di Pisa e Livorno.

Nel 2017 le due produzioni previste (Cenerentola e Fanciulla del West) hanno già incontrato l'interesse di numerosi teatri ; fra i quali è possibile anche la presenza di una Fondazione Lirico Sinfonica, il teatro di Cagliari.

Per Fanciulla sono avanzati i contatti per una coproduzione internazionale che dovrebbe vedere l'opera presente in numerose città americane, compresa New York .

AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO PROGRAMMATICO SULLA SICUREZZA

L'art.45, c.1 – lett.c), DL n.5/2012 ha soppresso l'obbligo di redazione e/o aggiornamento del documento programmatico sulla sicurezza (dps); si è provveduto comunque alla redazione e all'aggiornamento del sistema di gestione dei dati personali, documento che illustra la gestione dei dati cartacei ed elettronici e tutti gli adempimenti posti in essere dalla società per il corretto rispetto della normativa sulla privacy.

PROPOSTE IN MERITO ALLA DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Tenuto conto delle disposizioni di legge (art.43/902) e statutarie (art. 34) si ritiene di proporre la seguente destinazione dell'utile dell'esercizio:

Utile d'esercizio		23.442,68
accantonamento a costituzione del:		
° fondo di riserva	20%	4.688,53
° fondo rinnovo impianti	30%	7.032,81
° fondo finanziam.sviluppo impianti	50%	11.721,34
Utile d'esercizio	Tornano	23.442,68

Lucca, il 30 marzo 2016



IL DIRETTORE

(Dr. Manrico Ferrucci)